

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

E.W.P.8 Comp. A

Data di revisione 13.03.2014

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: E.W.P.8 Comp. A

1.2 USO NORMALE: Preparazione per edilizia e per costruzione riservato ad uso professionale: Resina poliuretana monocomponente, idroespansiva, flessibile, senza solventi, iniettabile

1.3 Distributore: TECNO B. S.r.l. - Via Pastore, 20 - 21046 Malnate (VA) Phone +39 0332.429830
Fax 0332.429716 - e-mail: info@tecnob-srl.it - www.tecnob-srl.it

1.4 Fabbricante: AZICHEM S.r.l. Via G. Gentile 16/A - 46044 - GOITO - MN - 0376 604185
info@azichem.com - www.azichem.com

1.5 Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE:
 - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
 - Nocivo per inalazione.
 - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
- R 42/43 · Xn; R 20 · Xi; R 36/37/38

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (67/548/CEE o 1999/45/CE)

- **Simboli di pericolo e frasi di rischio per sostanze e preparazioni pericolose**

Xn; Nocivo

- **Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento**

DIFENILMETANODIISOCIANATO, ISOMERI E OMOLOGHI; No. CAS: 9016-87-9

- **Fraasi R**

42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

20 Nocivo per inalazione.

36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

- **Fraasi-S**

35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

63 In caso di incidente per inalazione, allontanare l' infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo.

45 In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Speciale etichettatura di preparazioni specifiche

91 Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.



2.3 Altri pericoli

- Nessuno

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

- Ingredienti pericolosi

DIFENILMETANODIISOCIANATO, ISOMERI E OMOLOGHI; No. CAS: 9016-87-9

Quota del peso: 35 - 50 %

Classificazione 67/548/CEE: R42/43 Xn; R20 Xi; R36/37/38

Classificazione 1272/2008 [CLP]: Resp. Sens. 1; H334 Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335

- Altre informazioni

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

4. MISURE di PRONTO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso in caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

- In caso di inalazione: allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.
- In caso di contatto con la pelle: Lavarsi immediatamente con: Acqua Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. in caso di reazioni cutanee, consultare un medico.
- Dopo contatto con gli occhi: in caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.
- In caso di ingestione: non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Può causare irritazione degli occhi, i sintomi includono arrossamento, bruciore e dolore. Può provocare una reazione allergica. Irritante per le vie respiratorie. Irritante per la pelle.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Nessuno.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Agente estinguente adeguato: schiuma resistente all'alcool; biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Nebbia d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Nessuno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Mettere al sicuro le persone.
- Equipaggiamento per la protezione antincendio: non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.
- Per personale non incaricato di emergenze: mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

- Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognie informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Per contenimento: raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.
- Per la pulizia: l'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: acqua. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.
- Altre informazioni: evitare il sviluppo di polvere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Manipolazione in sicurezza (vedi parte 7)
- Protezione individuale (vedi parte 8)

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO



7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure di protezione
Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto: non respirare le polveri, non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedi capitolo 8.
- Istruzioni per igiene industriale generale: si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

- Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori
Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. Umidità.

- Indicazioni per il raggruppamento di più sostanze in magazzino

Classe di deposito: 12

Classe di deposito (TRGS 510): 12

- Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3m di distanza da: Sostanze chimiche / Prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

- Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

- Nessuno.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

- Valori limiti per l'esposizione professionale

DIFENILMETANODIISOCIANATO, ISOMERI E OMOLOGHI; No. CAS: 9016-87-9

Tipo di valore limite (paese di provenienza): TRGS 900 (D)

Parametro: E: frazione respirabile

Valore limite: 0,05 mg/m³

Limite estremo: 1/=2=(I)

Annotazione: H, Sah, Y

Versione: 01.09.2012

- Valori DNEL/DMEL e PNEC

PNEC

8.2 Controlli dell'esposizione

- Dispositivi tecnici adeguati: se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.
- Protezione individuale: non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
- Protezione occhi/viso
Adatta protezione per gli occhi: occhiali con protezione laterale
- Protezione della pelle
Protezione della mano: si devono indossare guanti di protezione collaudati

**9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto	Liquido
Colore	da incolore a giallo
Odore	caratteristico
Punto/ambito di fusione: (1013 hPa)	Dati non disponibili
Densità Vapori: (aria = 1)	Dati non disponibili
Punto/ambito di ebollizione: (1013 hPa)	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili
Autoinfiammabilità:	Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità:	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas):	Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività:	Dati non disponibili
Soglia superiore di esplosione:	Dati non disponibili
Proprietà esplosive:	Dati non disponibili
Pressione di vapore (20 °C):	Dati non disponibili
Densità: (20 °C)	Dati non disponibili
Densità: (23 °C)	Dati non disponibili
Solubilità in acqua: (20 °C)	Dati non disponibili
Valore pH:	Dati non disponibili
Log Pow (20 °C)	non applicabile
Viscosità: (20 °C)	= 90 mPa.s
Viscosità: (23 °C)	Dati non disponibili
Soglia odore:	Dati non disponibili
Tasso evaporazione:	Dati non disponibili
Massima percentuale di COV (CE):	Non disponibile
Proprietà ossidanti:	Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

- Nessuno.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: non ci sono informazioni disponibili.

10.2 Stabilità chimica: vedi capitolo 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: reagisce violentemente con l'acqua.

10.4 Condizioni da evitare: non ci sono informazioni disponibili.

10.5 Materiali incompatibili: Acqua. Ammine.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: non ci sono informazioni disponibili.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (secondo DIRETIVE 83/467/CEE e 84/449/CEE)

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro:	LD50 (DIFENILMETANODIISOCIANATO, ISOMERI E OMOLOGHI; No. CAS: 9016-87-9)
Via di esposizione:	Per via orale
Specie:	Ratto
Dosi efficace:	1500 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro:	LD50 (DIFENILMETANODIISOCIANATO, ISOMERI E OMOLOGHI; No. CAS: 9016-87-9)
Via di esposizione:	Inalazione
Specie:	Ratto
Dosi efficace:	490 mg/l

Irritazione e ustione

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Sensibilizzazione

In caso di contatto con la pelle: può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

In caso di inalazione: può provocare sensibilizzazione per inalazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità:

- Tossicità per le acque

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro:	EC50 (DIFENILMETANODIISOCIANATO, ISOMERI E OMOLOGHI; No. CAS: 9016-87-9)
Specie:	Tossicità Acuta (breve termine) sulle dafnie
Dosi efficace:	> 100 mg/l
Tempo di esposizione:	3 h

Parametro:	EC50 (DIFENILMETANODIISOCIANATO, ISOMERI E OMOLOGHI; No. CAS: 9016-87-9)
Specie:	Tossicità Acuta (breve termine) sulle dafnie
Parametri interpretativi:	Daphnia magna
Dosi efficace:	> 1000 mg/l
Tempo di esposizione:	24 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, appendice XIII.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Ulteriori avvertimenti ecologici

Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Smaltimento del prodotto/imballo: smaltire rispettando la normativa vigente.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU:** merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
- 14.4 Gruppo d'imballaggio:** merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** nessuno
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:** non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Normative UE
Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.
Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.
Regolamento n° . 1907/2006/CE (REACH).
Regolamento n° . 1272/2008/CE (CLP).
Regolamento n° . 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n° . 1272/2008/CE).
- Norme nazionali
Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX.
- Technische Anleitung Luft (TA-Luft)
Quota del peso (Numero 5.2.5. I): 45 - 50 %
- Classe di pericolo per le acque (WGK)
Classe: 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Non ci sono informazioni disponibili.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Indicazioni di modifiche: nessuno.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route
(accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)

LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
 CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
 LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
 IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
 ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
 Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
 PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
 RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
 STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
 TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
 TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
 UE: Unione Europea
 vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
 N.D.: Non disponibile.
 N.A.: Non applicabile
 VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe - VwVwS)
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 PNOS: Particulates not Otherwise Specified
 BOD: Biochemical Oxygen Demand
 COD: Chemical Oxygen Demand
 BCF: BioConcentration Factor
 TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
 LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
 ThOD: Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati: nessuno.

**16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1207/2008 [CLP]
 Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

- Eye Irrit. 2; H319 - Grave danno/irritazione degli occhi: Categoria 2A; Provoca grave irritazione oculare.
- Skin Irrit. 2; H315 - Corrosione/irritazione della pelle: Categoria 2; Provoca irritazione cutanea.
- Resp. Sens. 1; H334 - Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Categoria 1; Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- Skin Sens. 1; H317 - Sensibilizzazione della pelle: Categoria 1; Può provocare una reazione allergica cutanea.
- STOT SE 3; H335 - Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Categoria 3; Può irritare le vie respiratorie.

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

- Pittogrammi relativi ai pericoli



Pericolo per la salute (GHS08) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza

- Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

DIFENILMETANODIISOCIANATO, ISOMERI E OMOLOGHI ; No. CAS : 9016-87-9

- Indicazioni di pericolo

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

• Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente ... dopo l'uso.

P311 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P321 Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

16.5 Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

20 Nocivo per inalazione.

36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.



ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

E.W.P.8 Comp. B

Data di revisione 13.03.2014

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: E.W.P.8 Comp. B

1.2 USO NORMALE: Preparazione per edilizia e per costruzione riservato ad uso professionale: Catalizzatore per resina poliuretanica monocomponente, idroespansiva, flessibile, senza solventi, iniettabile

1.3 Distributore: TECNO B. S.r.l. - Via Pastore, 20 - 21046 Malnate (VA) Phone +39 0332.429830
Fax 0332.429716 - e-mail: info@tecnob-srl.it - www.tecnob-srl.it

1.4 Fabbricante: AZICHEM S.r.l. Via G. Gentile 16/A - 46044 - GOITO - MN - 0376 604185
info@azichem.com - www.azichem.com

1.5 Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

• Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE
- Altamente tossico per gli organismi acquatici. · Provoca ustioni. · Nocivo per ingestione. N; R 50 · C; R 34 · Xn; R 22

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (67/548/CEE o 1999/45/CE)

• **Simboli di pericolo e frasi di rischio per sostanze e preparazioni pericolose**



C ; Corrosivo



N ; Pericoloso per l'ambiente

• **Componenti determinanti il pericolo pronti all'etichettamento**

Esadecildimetilammina; No. CAS: 112-69-6

• **Frasi R**

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

34 Provoca ustioni.

22 Nocivo per ingestione.

• **Frasi-S**

29/35 Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

45 In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

• Nessuno

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

- Ingredienti pericolosi

Esadecildimetilammina; CE N.: 203-997-2; No. CAS: 112-69-6

Quota del peso: 35 - 50 %

Classificazione 67/548/CEE: N; R50 C; R34 Xn; R22

Classificazione 1272/2008 [CLP]: Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 4; H302 Aquatic Acute 1; H400

- Altre informazioni

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

4. MISURE di PRONTO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso in caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

- In caso di inalazione: allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.
- In caso di contatto con la pelle: Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
- Dopo contatto con gli occhi: in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.
- In caso di ingestione: Non provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Tosse, respiro corto, mal di testa, nausea, vomito.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Nessuno.

5. MISURE ANTINCENDIO

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

5.1 Mezzi di estinzione

- Agente esingente adeguato: schiuma resistente all'alcool; biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Nebbia d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Mettere al sicuro le persone.
- Equipaggiamento per la protezione antincendio: non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.
- Per personale non incaricato di emergenze: mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

- Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognare informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Per contenimento: raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.
- Per la pulizia: l'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: acqua. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.
- Altre informazioni: evitare il sviluppo di polvere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Manipolazione in sicurezza (vedi parte 7)
- Protezione individuale (vedi parte 8)

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

- Misure di protezione
Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto: non respirare le polveri, non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedi capitolo 8.
- Istruzioni per igiene industriale generale: si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

- Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori
Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. Umidità. Usare soltanto in luogo ben ventilato.
- Indicazioni per il raggruppamento di più sostanze in magazzino
Classe di deposito: 8B
Classe di deposito (TRGS 510): 8B
- Non conservare insieme a Alimenti e foraggi
- Tenere lontana/e/o/i da
Stoccare almeno a 3m di distanza da: Sostanze chimiche / Prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

7.3 Usi finali specifici

- Nessuno.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

- Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

- Dispositivi tecnici adeguati: se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.
- Protezione individuale: Nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro devono trovarsi Essere installati lava-occhi Essere a disposizione sufficiente possibilità di lavarsi Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
- Protezione occhi/viso
Adatta protezione per gli occhi: occhiali con protezione laterale
- Protezione della pelle
Protezione della mano: si devono indossare guanti di protezione collaudati



Annotazione: Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

- Protezione per il corpo

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti. Protezione del corpo adeguata: Tuta da protezione completa.

Protezione respiratoria

Annotazione: la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto	Liquido
Colore	incolore
Odore	amminico
Punto/ambito di fusione: (1013 hPa)	Dati non disponibili
Densità Vapori: (aria = 1)	Dati non disponibili
Punto/ambito di ebollizione: (1013 hPa)	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili
Autoinfiammabilità:	Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità:	> 55 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività:	Dati non disponibili
Soglia superiore di esplosione:	Dati non disponibili
Proprietà esplosive	Dati non disponibili
Pressione di vapore (20 °C)	Dati non disponibili
Densità: (20 °C)	Dati non disponibili
Densità: (23 °C)	Dati non disponibili
Solubilità in acqua: (20 °C)	Dati non disponibili
Valore pH:	Dati non disponibili
Log Pow (20 °C)	non applicabile
Viscosità: (20 °C)	7 - 12 mPa.s
Viscosità: (23 °C)	Dati non disponibili
Soglia odore	Dati non disponibili
Tasso evaporazione	Dati non disponibili
Massima percentuale di COV (CE):	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

- Nessuno.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: non ci sono informazioni disponibili.

10.2 Stabilità chimica: vedi capitolo 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: non ci sono informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare: non ci sono informazioni disponibili.

10.5 Materiali incompatibili: non ci sono informazioni disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: non ci sono informazioni disponibili.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (secondo DIRETIVE 83/467/CEE e 84/449/CEE)

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro:	LD50 (Esadecildimetilammina; No. CAS: 112-69-6)
Via di esposizione:	Per via orale
Specie:	Ratto
Dosi efficace:	= 1015 mg/kg

Irritazione e ustione

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità:

- Tossicità per le acque

Dai dati ecotossicologici risulta che: Tossico per gli organismi acquatici.

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro:	EC50 (Esadecildimetilammina; No. CAS: 112-69-6)
Specie:	Daphnia
Parametri interpretativi:	Daphnia magna
Dosi efficace:	= 66,5 µg/l
Tempo di esposizione:	48 h

Parametro:	EC50 (Esadecildimetilammina; No. CAS: 112-69-6)
Specie:	Alga
Parametri interpretativi:	Desmodesmus subspicatus
Dosi efficace:	= 9,9 µg/l
Tempo di esposizione:	72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non ci sono informazioni disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Ulteriori avvertimenti ecologici

Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Smaltimento del prodotto/imballo: smaltire rispettando la normativa vigente.
- Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo: Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: ONU 2735

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- Trasporto via terra (ADR/RID)
AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (Esadecildimetilammina)
- Trasporto via mare (IMDG)
AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Hexadecyldimethylamine)
- Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Hexadecyldimethylamine)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i): 8-
Codice di classificazione: C7
No. pericolo (no. Kemler): 80
Codice restrizione tunnel: E
Prescrizioni speciali: LQ 5 I · E 1
Segnale di pericolo: 8 / N



- Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i): 8
EmS no.: F-A / S-B
Prescrizioni speciali: LQ 5 I · E 1
Segnale di pericolo: 8 / N



- Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i): 8
Prescrizioni speciali: E 1
Segnale di pericolo: 8



14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID): Sì
Trasporto via mare (IMDG): Sì (P)
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Normative UE
Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.
Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.
Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).
Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).
Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE).
- Norme nazionali
Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A parte 2).
- Classe di pericolo per le acque (WGK)
Classe: nwg (Non pericoloso per l'acqua) Classificazione conformemente a VwVwS

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Non ci sono informazioni disponibili.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Indicazioni di modifiche: nessuno.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)

LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses

(Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

UE: Unione Europea

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

N.D.: Non disponibile.

N.A.: Non applicabile

VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe - VwVwS)

PNEC: Predicted No Effect Concentration

PNOS: Particulates not Otherwise Specified

BOD: Biochemical Oxygen Demand

COD: Chemical Oxygen Demand

BCF: BioConcentration Factor

TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe - Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany

LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)

ThOD: Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati: nessuno.

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1207/2008 [CLP] Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

• Aquatic Acute 1; H400 - Pericolose per l'ambiente acquatico: Categoria 1; Molto tossico per gli organismi acquatici.

• Acute Tox. 4; H302 - Tossicità acuta (per via orale): Categoria 4; Nocivo se ingerito.

• Eye Dam. 1; H318 - Grave danno/irritazione degli occhi: Categoria 1; Provoca gravi lesioni oculari.

• Skin Corr. 1B; H314 - Corrosione/irritazione della pelle: Categoria 1B; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

- Pittogrammi relativi ai pericoli



Corrosione (GHS05) · Ambiente (GHS09) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza

- Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento**Esadecildimetilammina; No. CAS: 112-69-6**

- Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

- Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente ... dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico ...

P321 Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).

P405 Conservare sotto chiave.

16.5 Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

22 Nocivo per ingestione.

34 Provoca ustioni.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

TECNOB
PRODOTTI E SOLUZIONI PER L'EDILIZIA SPECIALIZZATA